



Università degli Studi di Messina

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Seduta del 15.11.2012 (ore 16,45)

Sono presenti il Magnifico Rettore, Prof. Francesco Tomasello, Presidente; la Prof.ssa Rita De Pasquale, Pro Rettore vicario; i Proff. Giuseppe Carini, Ada Trovato, rappresentanti dei Professori di I fascia; i Proff. Nicola Aricò, Maurizio Lanfranchi, rappresentanti dei Professori di II fascia; i Proff. Stefano Irato, Rosa Santoro, rappresentanti dei Ricercatori; l'Avv. Giuseppe Merlino, rappresentante della Provincia Regionale di Messina; l'Avv. Alessandro Anastasi, rappresentante del Comune di Messina; i Sigg. Danilo Merlo, Alberto Pentimalli, rappresentanti degli studenti; il Dott. Fausto Gennuso, Dirigente dell'Ateneo - che sostituisce il Direttore Amministrativo, Avv. Cardile – Segretario.

Assente giustificato il Dott. Domenico Tromba, rappresentante della Provincia di Reggio Calabria.

Assenti il Sig. Domenico Carnevale ed il Dott. Simone Paratore, rappresentanti del personale tecnico amministrativo; il Sig. Dario Agnello, rappresentante degli studenti; la Dott.ssa Margherita Sanfilippo, su delega del Direttore Regionale delle Entrate, per la sezione staccata di Messina, in rappresentanza del Governo.

E' presente il Dott. Domenico Santamaura, componente il Collegio dei Revisori dei Conti.

La seduta è valida ai sensi dell'art. 50 - comma 1- dello Statuto di Autonomia dell'Università.

Sono, altresì, presenti la Sig.ra Elvira Santoro, Responsabile del Settore Segreteria Consiglio di Amministrazione e la Sig.ra Dionisia Vinti, che coadiuvano il Direttore Amministrativo nella verbalizzazione.

Risulta, inoltre, presente, la Dott.ssa Maria Ordile, Responsabile dell'Area Organi Collegiali, servizi amministrativi e documentali.

**IV - ACCORDO QUADRO DEL 22.12.2011 - ASSESSORATO REGIONALE
ALLA SALUTE - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA- A.O.U.
G. MARTINO: DETERMINAZIONI.**

	Struttura/RPA	Visto
Struttura proponente	Segreteria Rettorato	
Struttura interessata esecuzione	Segreteria Rettorato Area Legale – Settore Affari legali generali e contenzioso Area Ragioneria	
Altre strutture interessate	Proff. F.Astone e M. Caldarera	

Il Rettore comunica al Consiglio di Amministrazione che, con Decreto Assessoriale n. 290/12 del 16/2/2012, è stato approvato l'Accordo Quadro per l'attuazione dell'art. 14, comma 6, del Protocollo d'Intesa tra Regione Siciliana e l'Università degli Studi di Messina, pubblicato sulla GURS n.12, Parte I, del 23/3/2012, che prevede, tra l'altro, il trasferimento del costo del personale universitario - secondo le tabelle ed il piano finanziario allegate all'Accordo - progressivamente nella scansione temporale di sette anni, a decorrere dall'esercizio finanziario 2012, nella misura di 1/7 del costo, in ragione di ciascun anno.

Con nota prot. n. 75492 del 15/10/2012, il Dirigente Generale dell'Assessorato Regionale alla Salute, Dr. Salvatore Sammartano, ha trasmesso il D.A. n. 2033/12 del 4/10/2012, con il quale è stato revocato in autotutela il precedente Decreto Assessoriale n. 290/12 del 16/2/2012 di approvazione dell'Accordo Quadro del 22/12/2011, sottoscritto dall'Assessorato Regionale della Salute e l'Università degli Studi di Messina, con l'adesione dell'A.O.U. Policlinico "G. Martino" ai fini dell'attuazione dell'art. 14 n. 6 del citato Protocollo d'Intesa Università-Regione, che ne costituiva parte integrante.

Il Rettore, al riguardo, fa rilevare come la fattispecie sopra descritta appare in contrasto con le statuizioni pattizie intervenute tra i due soggetti pubblici (Università e

Regione), eventualmente da impugnare entro i termini di legge nelle sedi competenti e con le modalità di rito, cosa che non è avvenuta.

Il Decreto Assessoriale di revoca adottato dalla Regione non può incidere unilateralmente sull'accordo quadro stipulato dalla Regione Siciliana e dall'Università degli Studi di Messina. E' come se qualunque accordo bilaterale già perfezionato ed esplicativo di effetti, potesse essere immediatamente vanificato dalla contraria volontà di uno dei contraenti: tale ipotesi darebbe luogo all'istituto dell'inadempimento contrattuale regolato dal codice civile e non certo dalla legge amministrativa. Per il venir meno di tali effetti dell'accordo quadro, occorrerebbe, pertanto, un mutuo consenso tra le parti.

I tre Atenei siciliani interessati avevano chiaramente espresso, negli incontri svoltisi presso l'Assessorato Regionale alla Salute, la loro contrarietà all'annullamento unilaterale del suddetto Accordo da parte della Regione Siciliana.

Il Rettore comunica, altresì, che, sia l'Università degli Studi di Palermo, sia l'Università degli Studi di Catania, hanno espresso la volontà di impugnare il citato D.A. n. 2033/12 presso il TAR competente.

Segue un'ampia discussione, dalla quale emerge la volontà del Consiglio di impugnare, così come le Università di Catania e di Palermo, il più volte citato D.A. n. 2033/12, presso il TAR competente, conferendo il relativo mandato ai Proff. Avv.ti Mario Caldarera e Francesco Astone.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Magnifico Rettore;

VISTO il D.A. n. 290/12 del 16/02/2012 di approvazione dell'Accordo Quadro per l'attuazione dell'art. 14 comma 6 del Protocollo d'Intesa tra Regione Siciliana e l'Università degli Studi di Messina;

VISTA la nota prot. n.75492 del 15/10/2012 del Dirigente Generale dell'Assessorato Regionale alla Salute di trasmissione del D.A. n. 2033/12;

VISTO il D.A. n. 2033/12 del 4/10/2012 di revoca in autotutela del D.A. n. 290/12 del 16/2/2012;

RAVVISATA la necessità di ricorrere a professionisti del libero foro, considerato che il D.A. n. 290/12 del 16/2/2012 è stato emanato dall'Assessorato Regionale alla Salute, e pertanto, nella fattispecie l'Avvocatura dello Stato non può assumere la difesa dell'Università degli Studi;

VISTO l'art. 101 del Regolamento d'Ateneo per l'Amministrazione, la Contabilità e la Finanza; all'unanimità,

DELIBERA

di conferire ai Proff. Avv.ti Mario Caldarera e Francesco Astone, Ordinari di Diritto Amministrativo e docenti a tempo definito, il mandato di proporre ricorso nell'interesse dell'Università, davanti al Tar competente, avverso la revoca del D.A. n. 290/12 del 16.2.2012, emanato dall'Assessorato Regionale alla Salute.

I suddetti legali dovranno manifestare espressa accettazione e ad essi sarà riconosciuto solo il rimborso delle spese sostenute per espletare l'incarico, che saranno imputate al capitolo delle spese legali.

Si dà mandato al responsabile del Settore Affari legali generali e contenzioso, per l'espletamento del relativo iter procedurale.

La presente delibera è approvata seduta stante.